



Comune di Avellino

Settore 8 - Pubblica Istruzione - Cultura

N. 171 del 02/10/2018

ANNO DUEMILADICIOTTO

COPIA DETERMINAZIONE DIRIGENTE COMUNALE

OGGETTO: IMPEGNO SPESA PER ACQUISTO ARREDI TRAMITE PROCEDURA MEPA.

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

f.to Sergio Genovese

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

f.to Dott. Gianluigi Marotta

DATA DI EMANAZIONE _____

- NON trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario perché non comporta impegno di spesa.
- Trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario in data _____

Parere art. 151 comma 4 e art. 7 R.S.U. D. Leg.vo n. 267/2000 **Favorevole**

DATA

04/10/2018

IL DIRIGENTE DEI SERV. FINANZ.-PERS.

f.to Dott. Gianluigi Marotta

PERVENUTA ALL'UFFICIO DETERMINE	RACCOLTA UFFICIALE N. D'ORDINE PROGRESSIVO REGISTRO
--	--

<p>Il _____</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</p> <p>f.to _____</p>	<p>N. 2.802</p> <p>DATA: 02/10/2018</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</p> <p>f.to _____</p>
--	---

<p>PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO DAL 04/10/2018 AL 19/10/2018</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>f.to _____</p>
--

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

CHE con Delibera di Consiglio Comunale n. 80 dell'8 Luglio 2011 avente ad oggetto "Centro per la Cultura Cinematografica EX GIL. Indirizzi" si disponeva, tra l'altro, di allocare all'interno dell'edificio denominato "Ex GIL" l'Archivio Storico e la Biblioteca dell'intellettuale e cineasta salernitano di nascita ma avellinese di adozione Camillo Marino, nato a Salerno il 5 Maggio 1925 e deceduto in Avellino il 30 Settembre 1999;

CHE con Delibera di Giunta Comunale n. 73 del 15 Marzo 2017 si manifestava la volontà di proporre al Consiglio Comunale di istituire nel complesso Ex GIL un polo di specializzazione denominato "Casa della Cultura Cinematografica Camillo Marino e Giacomo D'Onofrio", con diffusione, promozione e sviluppo dell'arte e dello spettacolo cinematografico, di educazione musicale e di formazione professionale di artisti e tecnici con il ripristino di una sala cinematografica che privilegia la proiezione di film indipendenti e d'autore;

CHE nella predetta Delibera di Giunta Comunale n. 73 del 15 Marzo 2017 si individuava quale modello di gestione della "Casa della Cultura Cinematografica Camillo Marino e Giacomo D'Onofrio" la Fondazione di partecipazione, essendo un istituto di diritto privato che si caratterizza per la presenza di uno scopo e rappresenta lo strumento attraverso il quale l'ente pubblico persegue uno scopo di utilità generale, nel tentativo di creare una partnership pubblico-privato che consenta di usufruire di maggiori disponibilità finanziarie e di attività di management nella gestione dei servizi sociali, venendosi così a ridurre il rischio associato all'attività di produzione di servizi economico-sociale;

CHE nella suddetta Delibera di Giunta Comunale n. 73 del 15 Marzo 2017 si stabiliva di dare incarico ad un notaio da individuare, attraverso procedura pubblica, per la redazione, la stipula dello statuto della Fondazione di Partecipazione della costituenda "Casa della Cultura cinematografica Camillo Marino e Giacomo D'Onofrio" nel complesso denominato ex GIL, e la successiva registrazione al registro delle Onlus;

CHE con Delibera di Giunta Comunale n. 84 del 28 Marzo 2017 si disponeva di procedere alla stipula dell'atto definitivo di acquisto dalla Regione Campania e successivi adempimenti di legge del "complesso Ex GIL", denominato "Casa della Cultura Cinematografica" intitolata a Camillo Marino e Giacomo D'Onofrio;

CHE nella predetta Delibera di Giunta Comunale n. 84 del 28 Marzo 2017 si dava mandato alla Segreteria Generale-Ufficio Contratti di provvedere in merito e di porre in essere tutta la procedura necessaria per l'acquisizione della documentazione occorrente alla stipula dell'atto stesso ;

CHE con atto dichiarativo di mancato avveramento di condizione sospensiva del 12 aprile 2018, redatto dal notaio Francesco Pastore e registrato in Avellino il 20 aprile 2018 al n° 2664/1T, il Comune di Avellino veniva definitivamente immesso nel possesso legale dell'immobile denominato "EX GIL" essendo stato

accertato il mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, così come previsto dall'art. 61 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n° 42;

CHE con Delibera di Consiglio Comunale n.53 del 12 Giugno 2017 veniva recepita la proposta della Giunta Comunale (giusta deliberazione n.73 del 15 Marzo 2017) di istituire nel complesso EX GIL un polo di specializzazione denominato "Casa della Cultura cinematografica", con diffusione, promozione e sviluppo dell'arte e dello spettacolo cinematografico, di educazione musicale e di formazione professionale di artisti e tecnici con il ripristino di una sala cinematografica che privilegia la proiezione di film indipendenti e d'autore;

CHE nella predetta Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 12 Giugno 2017 si stabiliva di individuare quale modello di gestione per la "Casa della cultura cinematografica Camillo Marino e Giacomo D'Onofrio" la Fondazione di partecipazione, essendo questo un istituto di diritto privato che si caratterizza per la presenza di uno scopo e rappresenta lo strumento attraverso il quale l'ente pubblico persegue uno scopo di utilità generale, nel tentativo di creare una partnership pubblico-privato che consenta di usufruire di maggiori disponibilità finanziarie e di attività di management nella gestione dei servizi sociali, venendosi così a ridurre il rischio associato all'attività di produzione di servizi economico-sociale;

CHE nella suddetta Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 12 Giugno 2017 si stabiliva di dare incarico ad un notaio da individuare, attraverso procedura pubblica, alla redazione e stipula dello statuto della Fondazione di Partecipazione della costituenda "Casa della Cultura cinematografica" nel complesso denominato ex Gil, intitolato a Camillo Marino e Giacomo D'Onofrio, e la successiva registrazione al registro delle Onlus;

CHE con Delibera di Giunta Comunale n. 141 del 22 Maggio 2018 a seguito dell'atto dichiarativo di mancato avveramento di condizione sospensiva del 12 aprile 2018, meglio sopra specificato, il Comune di Avellino veniva definitivamente immesso nel possesso legale dell'immobile denominato "EX GIL, veniva autorizzato il trasferimento nella predetta struttura dell'archivio-biblioteca Camillo Marino, del Forum dei Giovani e degli uffici del Servizio Politiche Giovanili, il tutto nel rispetto degli indirizzi della Delibera di Consiglio Comunale n. 80 dell'8 Luglio 2011, e fermo restando le procedure tese all'individuazione della forma giuridica di gestione della struttura, meglio specificate nella Delibera di Giunta Comunale n. 73 del 15 Maggio 2017 e di Consiglio Comunale n. 53 del 12 Giugno 2017 sopra riportate;

CONSIDERATO :

CHE allo stato attuale l'Archivio – Biblioteca dell'intellettuale e cineasta Camillo Marino versa in condizioni di pericolosità, deterioramento e depauperamento, essendo conservato in voluminose scatole ammassate sul pavimento del vano dell'edificio comunale "EX GIL" destinato ad ospitarlo;

CHE per ciò che attiene la sistemazione e pubblica fruizione dell'Archivio – Biblioteca dell'intellettuale e cineasta Camillo Marino all'interno dell'edificio di proprietà comunale denominato "EX GIL", di competenza degli Uffici del III Settore Servizi Finanziari e Culturali necessitano, con la massima urgenza i seguenti arredi :

-n. 6 Armadi metallici in lamiera 8/10, cm 180 x 45 x 200 h, con porte scorrevoli in vetro temperato certificato di sicurezza completi di serratura con divisione interna in 5 vani con piedini regolabili;

-n.3 Armadi metallici in lamiera 8/10, cm 150 x 45 x 200 h, con porte scorrevoli in vetro temperato certificato di sicurezza completi di serratura con divisione interna in 5 vani con piedini regolabili;

-n. 50 Separatori per ripiani;

-n. 1 Classificatore a 4 cassette in lamiera 8/10 con sistema di antiribaltamento e maniglia stampata;

n. 6 Vaschette porta scheda da inserire nel classificatore;

n. 50 Separatori Vaschette.

CHE detti arredi, a seguito di ricognizione tra i beni comunali non risultano nella disponibilità dell'Ente;

CHE necessita quindi provvedere all'acquisto dei predetti arredi, così come sollecitato anche dall'Assessore alle Politiche Culturali, Avv. Michela Mancusi, e ciò per preservare il patrimonio archivistico e librario dell' illustre nostro concittadino Camillo Marino, e quale azione propedeutica al riordino e inventario della del fondo documentario di notevole valenza per la storia della città di Avellino;

CONSIDERATO ALTRESI' :

CHE con Delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 09 Maggio 2018 veniva approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020 e relativi allegati;

CHE con Delibera di Giunta Comunale n. 135 del 17//05/2018 è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano degli obiettivi;

CHE con Determina Dirigenziale n. 2697/2018 è stata effettuata, ai sensi dell'art. 175 comma 5 quarter del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. le variazioni compensative degli stanziamenti di competenza e di cassa al Bilancio 2018/2020 dei capitoli che ricadono nella medesima codifica "missione – programma – titolo – macroaggregato" del PEG del Servizio Cultura;

CHE alla luce della Determina Dirigenziale n. 2697/2018 sopra richiamata al Cap. 2569/2, Bilancio 2018 è prevista una somma di € 15.000,00 per "Acquisto beni e attrezzature per sedi adibite ad attività culturali";

DATO ATTO :

CHE l'acquisto dei predetti beni avverrà, così come per legge, attraverso il MEPA, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. n. 52/2012 convertito nella Legge n. 94/2012;

CHE l'articolo 36, comma 6 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.P.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle pubbliche Amministrazioni;

CHE il MEPA prevede tra le procedure di acquisto la richiesta di offerta (RdO);

STABILITO :

- di procedere, ai sensi degli Artt. 36 comma 2 lettera A9 E 58 Codice dei Contratti, all'acquisto di arredi per biblioteche/archivi ricorrendo al MEPA tramite richiesta di offerta invitando un minimo di 5 operatori economici attivi nell'iniziativa "Beni/Arredi";

-che la prescelta procedura di affidamento sarà espletata con criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera c) del Codice dei Contratti con importo a base di gara di € 12.222,60 al netto dell'IVA, per un totale di € 14.911,57 IVA inclusa al 22%, stimato sulla base di un apposito elenco prezzi estimativo secondo i listini presenti sulla piattaforma relativamente alla quantità degli arredi occorrenti;

ACQUISITO il CIG ZD2522BCB;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1)Di ritenere la premessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2)di procedere all'acquisto, tramite "Richiesta d'Offerta" (RdO), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) e art. 58 del Codice dei Contratti Pubblici, utilizzando quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del Codice dei Contratti Pubblici, per i seguenti arredi, occorrenti e necessari per la sistemazione della Biblioteca – Archivio dell'intellettuale e Cineasta Camillo Marino presso l'edificio di proprietà comunale denominato "Ex GIL" :

-n. 6 Armadi metallici in lamiera 8/10, cm 180 x 45 x 200 h, con porte scorrevoli in vetro temperato certificato di sicurezza completi di serratura con divisione interna in 5 vani con piedini regolabili;

-n.3 Armadi metallici in lamiera 8/10, cm 150 x 45 x 200 h, con porte scorrevoli in vetro temperato certificato di sicurezza completi di serratura con divisione interna in 5 vani con piedini regolabili;

-n. 50 Separatori per ripiani;

-n. 1 Classificatore a 4 cassette in lamiera 8/10 con sistema di antiribaltamento e maniglia stampata;

n. 6 Vaschette porta scheda da inserire nel classificatore;

n. 50 Separatori Vaschette.

3)Di stabilire un importo a base della procedura di € 12.222,60 al netto dell'IVA, per un totale di € 14.911,57 .IVA inclusa al 22% stimato sulla base di apposito elenco prezzi estimativo secondo i listini presenti sulla piattaforma per l'acquisto degli arredi occorrenti di seguito specificati :

	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO iva esclusa	PREZZO TOTALE iva esclusa	PREZZO TOTALE iva inclusa
Armadi metallici in lamiera 8/10, cm 180 x 45 x 200 h	6	1.110,20	6.661,20	
Armadi metallici in lamiera 8/10, cm 150 x 45 x 200 h	3	995,80	2.987,40	
Separatori per ripiani	50	19,50	975,00	
Classificatore a 4 cassette in lamiera 8/10	1	707,20	707,20	
Vaschette porta scheda	6	72,80	436,80	
Separatori Vaschette	50	9,10	455,00	
			€ 12.222,60	€ 14.911,57

3)Di procedere ad assumere l'atto di spesa di € 14.911,57 sul Cap. 2569/2 Bilancio 2018

Il Ragioniere Generale
Dott. Gianluigi Marotta

Il Dirigente Settore Cultura
Dott. Gianluigi Marotta